



Ministero della Giustizia

Tribunale di Modena

Procura della Repubblica di Modena

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Modena

Ufficio di Sorveglianza di Modena

Consiglio Ordine Avvocati di Modena

Camera Penale di Modena "Carl'Alberto Perroux"

APERTURA PRESIDIO DI PROSSIMITA' UEPE MODENA presso la sede del TRIBUNALE di MODENA PROTOCOLLO D'INTESA

Visto l'art. 27 comma 3 della Costituzione che recita "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

Vista la Legge n. 354/75 e successive modifiche ed in particolare l'art. 47 che prevede che "(...) l'affidato si adoperi in quanto possibile, in favore della vittima del suo reato (...)";

Visto il D.P.R. 230/2000, che prevede:

- all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo (...) è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";
- all'art. 27 che venga favorita una "riflessione sulle condotte antiggiuridiche poste in essere, sulle motivazioni e sulle conseguenze negative delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona offesa";
- all'Art. 68, comma 6, che le direzioni degli Istituti e degli UEPE "curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa";
- all'Art. 118, comma 8 lett. D) che il servizio sociale promuova "una sollecitazione ad una valutazione critica adeguata, da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo";

Vista la legge n. 67/2014 che ha innovato l'ordinamento penale introducendo:

- l'art. 168 bis c. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato";



- l'art. 464 bis c. 4, lett. C) c.p.p., che recita: *“all' istanza è allegato un programma di trattamento, elaborato d'intesa con l'Ufficio di esecuzione penale esterna;*
- l'art. 464 bis c.4 lett. B), che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, *“le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale”.*
- **Visto** il Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, attuativo della Legge 27 settembre 2021, n. 134 *“Delega al governo per l'efficienza del processo penale nonché' in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;*
- **Visto** il Protocollo dal titolo *“Linee guida del Tribunale di Modena per l'attuazione della messa alla prova per adulti ex Lege 67/14”* sottoscritto dal Presidente del Tribunale, dal Procuratore F.F. della Repubblica, dal Presidente della Sezione Penale, dal Coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP, dal Direttore Reggente dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense e dal Presidente della Camera Penale *“Carl'Alberto Perroux”* di Modena, in data 10 giugno 2015;
- **Considerato** che, in data 11 agosto 2023 il Tribunale, la Procura della Repubblica, l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, il Consiglio Ordine Avvocati e la Camera Penale *“Carl'Alberto Perroux”*, operanti nel territorio di Modena, hanno sottoscritto un documento dal titolo: *Integrazione Linee Guida del Tribunale di Modena per l'attuazione della messa alla prova per adulti ex lege 67/14 e successive modifiche;*
- **Preso atto** che nella parte conclusiva del suindicato Accordo (pag. 6) veniva indicato come prioritario per l'ULEPE di Modena l'obiettivo di istituire un PRESIDIO di Prossimità dell'Esecuzione Penale Esterna con funzioni informative ed operative per l'utenza, di raccordo con l'Autorità Giudiziaria e con l'Avvocatura, relativamente ai provvedimenti della Magistratura di cognizione;
- **Considerato** come il suindicato presidio, allo stato attuale attivo presso l'ULEPE, possa essere ora realizzato, dopo un'iniziale fase di sperimentazione, anche presso il Tribunale di Modena;

SI CONCORDA

l'apertura di un presidio di prossimità dell'ULEPE di Modena, presso il Tribunale di Modena, a decorrere dal 12 giugno 2024.

Il suindicato presidio sarà garantito, inizialmente, un giorno alla settimana, nella giornata di **mercoledì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00** e sarà collocato al piano rialzato della sede del Tribunale di corso Canalgrande n. 77 stanza n 0.21.1.

In prossimità dell'ingresso del Tribunale e davanti allo Sportello, verrà apposta idonea cartellonistica – a cura del personale dell'ULEPE - con indicazione della collocazione dello Sportello, del giorno e degli orari di apertura, nonché' dei recapiti telefonici cui fare riferimento per eventuale appuntamento.

Lo Sportello, gestito da personale dell'ULEPE di Modena, cura le seguenti **ATTIVITA'**:

- Punto informativo su messa alla prova, pene sostitutive e sanzioni sostitutive;
- Punto informativo su Lavori di Pubblica utilità ed Enti/Associazioni;
- Raccordo con le Cancellerie, l'Autorità Giudiziaria e l'Avvocatura per aggiornamento sui casi in carico e/o acquisizione documentazione utile per le udienze;

- Ricevimento dell'utenza per la predisposizione dei programmi di trattamento, per fornire informazioni e consulenza sulle misure di comunità e sui percorsi di giustizia riparativa e per l'avvio e la gestione di tali misure;
- Firma di verbali di inizio messa alla prova previo appuntamento concordato;
- Colloqui di aggiornamento con persone in carico all'UEPE (MAP, LPU e pene/sanzioni sostitutive), previo appuntamento concordato;
- Promozione delle convenzioni per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità.

OPERATORI di SPORTELLO

Nella fascia oraria di apertura dello Sportello saranno sempre presenti almeno due operatori dell'UEPE di Modena che collaborano nella gestione delle attività.

STRUMENTI TECNOLOGICI

Per il buon funzionamento dello Sportello, verranno messe a disposizione degli operatori dell'UEPE 1\2 PC collegati alla rete internet, una stampante/fotocopiatrice con funzione di scanner ed un telefono.

Se possibile, nella stanza verrà messo a disposizione un apparecchio per la climatizzazione dell'ambiente, durante i mesi estivi.

CHIUSURE ORDINARIE

Lo Sportello di Prossimità rimarrà chiuso nei seguenti periodi:

- quando la giornata di mercoledì coincide con una festività;
- nel periodo dal 20 dicembre al 10 gennaio di ogni anno;
- il mese di agosto di ogni anno.

CHIUSURE STRAORDINARIE DELLO SPORTELLO

Nell'eventualità che, per impreviste e importanti assenze di personale in servizio presso l'UEPE (es. malattie, infortuni) o causa altri eventi quali formazione obbligatoria del personale o impegni istituzionali degli operatori, l'UEPE non possa garantire l'apertura dello Sportello nella giornata del mercoledì, sarà cura del suddetto Ufficio darne formale comunicazione al Tribunale di Modena.

In caso di chiusura dello Sportello, salvo che si tratti di chiusura per festività, il servizio accoglienza continuerà ad essere garantito dal personale che opera presso l'UEPE di Modena, nella sede dell'Ufficio e negli orari di apertura al pubblico.

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Il ricevimento del pubblico sarà possibile tramite accesso diretto e su appuntamento. Sarà inoltre garantito il ricevimento telefonico dell'utenza reperibile al n. 059/9761149

Il presente accordo, in vigore dalla sua sottoscrizione, si intende tacitamente rinnovato annualmente fatti salvi accorgimenti, modifiche, integrazioni che si rendano necessarie in itinere e che potranno essere concordati fra le parti firmatarie, attraverso incontri periodici.

Il presente Protocollo viene pubblicato sui siti web del Tribunale di Modena e dell'Ordine degli Avvocati di Modena e trasmesso:

- al personale amministrativo, al MAGRIF, ai magistrati togati, e onorari del settore penale e GIP/GUP del Tribunale di Modena,
- al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di MODENA, e, per conoscenza: al Ministero della Giustizia, alla DGSIA, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bologna, al Sig. il Procuratore Generale di Bologna, al Sig. Procuratore della Repubblica di Modena;
- all'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Bologna per l'inoltro ai Superiori Uffici del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Modena, ..23/4/2024

Il Presidente f.f. del Tribunale

dott.ssa Emilia Salvatore

Il Procuratore della Repubblica

dott. Luca Masini

Il Presidente della Sezione Penale/ Coordinatore dell'ufficio Gip-Gup

dott.ssa Ester Russo

Il Dirigente Amministrativo del Tribunale e reggente la Procura della Repubblica

dott.ssa Luigina Signoretti

Il Magistrato di Sorveglianza

dott.ssa Francesca Ranfagni

Il Direttore dell'ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna

Dott.ssa Orietta Maffina

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense

avv. Roberto Mariani

Il Presidente della Camera Penale "Carl'Alberto Perroux"

avv. Roberto Ricco